



Comune di Maruggio
Provincia di Taranto



Il Sindaco

Ordinanza Sindacale n. 14 del 14.03.2019

Disposizione per la riduzione dei rifiuti, incremento della raccolta differenziata, riduzione dell'impatto ambientale - Divieto dell'uso di contenitori e di stoviglie monouso non compostabili ai sensi della normativa UNI EN 13432, agli esercenti, le attività commerciali, le attività artigianali e quelle di ristorazione, con o senza somministrazione di alimenti e bevande, anche in occasione di feste pubbliche e sagre e agli stabilimenti balneari. Divieto dell'uso e della commercializzazione su suolo pubblico degli shoppers (sacchi asporto merci) in polietilene

IL SINDACO

Premesso che:

- L'enorme quantità di rifiuti in plastica, di qualsiasi tipo, ha prodotto un tale impatto sull'ambiente (anche marino) da metterne a repentaglio l'equilibrio, tanto che in molti casi è stata dimostrata l'interferenza di tale materia nella "catena alimentare";
- gli effetti negativi della plastica e degli ftalati sulla salute umana sono, da anni, oggetto di studio di medici e scienziati con risultati sempre più allarmanti e tali studi rivelano che la plastica non biodegradabile o compostabile distrugge il nostro sistema endocrino ed abbia un ruolo significativo sull'insorgenza del cancro, infertilità e molte altre malattie;
- tali studi ricordano che, sebbene la plastica abbia avuto un ruolo benefico nella società, l'uso sfrenato ha portato ad una condizione radicalmente insostenibile : bottiglie, bicchieri, stoviglie in plastica usa e getta, vengono spesso sotto-utilizzati prima di venir dispersi nell'ambiente dove resisteranno, invece, per tantissimo tempo;
- I sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa, nonché le stoviglie dello stesso materiale impiegate in grande quantità producono gravi impatti ambientali sin dalla loro produzione ed in particolar modo in fase di smaltimento, soprattutto se illecito;
- l'utilizzo di sacchetti per la spesa compostabili permetterebbe di ridurre notevolmente l'impatto ambientale dei sacchetti monouso: si ridurrebbero le emissioni di CO2 (produzione) e si eliminerebbero i problemi di smaltimento. Si possono inoltre prevedere altri effetti secondari positivi, come ad esempio un apporto alla riduzione dell'abbandono di rifiuti e quindi alla tutela del territorio;
- I Comuni devono raggiungere obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti (organici e non) finalizzata al riciclaggio e al recupero di materia riducendone, in modo sensibile, la quantità da conferire in discarica e che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo, la tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, con aggravio delle sanzioni per i Comuni e quindi per i singoli cittadini;



Comune di Maruggio
Provincia di Taranto



Il Sindaco

- le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo, in generale, di predisporre ogni azione di prevenzione e di riduzione delle quantità di rifiuti, e devono inoltre svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, allo studio e all'introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse materiali;
- la quantità di rifiuti rimane comunque elevata e tende ad aumentare notevolmente nel corso dell'estate, con gravi ripercussioni sul sistema di raccolta e smaltimento;
- la frazione impura rinvenuta all'interno del rifiuto organico incide negativamente sul costo di smaltimento dello stesso
- I costi di conferimento ricadono interamente sul bilancio comunale e sul bilancio ecologico di tutto il territorio con ulteriore aggravamento, più in generale, dei processi industriali di smaltimento;
- l'Amministrazione comunale del Comune di Maruggio vuole ridurre i rifiuti che inquinano l'ambiente e che sempre più spesso si rinvergono nelle campagne, in mare e sulle spiagge, con gravissimi danni per l'ecosistema, soprattutto in considerazione della vocazione agricola e turistica del territorio, legata alla costa che abbiamo il dovere di preservare;
- il vigente P.R.G.U. della Regione Puglia prevede con obiettivo principale quello della riduzione di tutti i rifiuti e dell'aumento della raccolta differenziata;

Considerato che :

- Il 16 Gennaio 2018 la Commissione Europea ha adottato la "Strategia Europea per la plastica" che prevede (tra l'altro) entro il 2030 nel territorio dell'UE, la riduzione del consumo di oggetti in plastica monouso.
- Il 19 dicembre 2018 il Parlamento e il Consiglio Europeo hanno stabilito di avviare le procedure affinché nell'ambito dell'intero territorio dell'Unione si addivenga al taglio della produzione di oggetti monouso in plastica a partire dal 2021.
- Dal 1° Gennaio 2019 in Italia è vietato vendere sul territorio nazionale i bastoncini in plastica per igiene personale e dal gennaio 2020 sarà inoltre vietato mettere in commercio prodotti cosmetici che contengano microplastiche.
- Con l'art. 9-bis del D.L. n. 91/2017, come convertito in legge dall'art. 1 della legge n. 123/2017, è stato prescritto il divieto definitivo di commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria ed alle norme tecniche approvate a livello comunitario;

Dato atto che, in tale prospettiva, l'Amministrazione Comunale si prefigge le seguenti finalità:

- attivare fin da subito ogni azione, in adesione alla normativa europea in premessa richiamata, che prevede il divieto di produzione ed uso di oggetti monouso in plastica a partire dal 2021



Comune di Maruggio
Provincia di Taranto



Il Sindaco

- attivare procedure e politiche di partecipazione attiva, coinvolgendo le Associazioni di Categoria, tutti i portatori di interesse e i cittadini, per addivenire ad un percorso condiviso che vedrà rispettati i tempi di realizzazione dei provvedimenti normativi citati;
- attivare fin da subito ogni utile iniziativa finalizzata alla limitazione dell'uso e della commercializzazione su suolo pubblico di shoppers (sacchi asporto merci) in polietilene, di contenitori e di stoviglie monouso non biodegradabili.
- ridurre la produzione di rifiuti, soprattutto durante la stagione estiva;
- incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto secco residuale a favore della quota destinata al compostaggio;
- diminuire i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico della collettività;
- diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili, favorendo l'utilizzo delle materie prime rinnovabili;
- utilizzare feste, sagre e manifestazioni pubbliche come veicolo per la promozione della cultura ambientale;
- informare, sensibilizzare e orientare la comunità cittadina verso scelte di consumo e comportamenti consapevoli e virtuosi che mirano a salvaguardare l'ambiente;
- rendere le spiagge e la costa eco-sostenibili;

Sono individuate le seguenti misure ritenute idonee al proseguimento degli obiettivi di cui sopra:

- gli esercenti, le attività commerciali, le attività artigianali e quelle di ristorazione, con o senza somministrazione di alimenti e bevande, presenti sul territorio comunale, a decorrere dalla data di efficacia della presente ordinanza, potranno distribuire ai clienti e agli avventori esclusivamente piatti, posate, bicchieri, cannucce, bastoncini mescolatori e contenitori per alimenti non confezionati alla produzione, monouso in materiale compostabili ai sensi della normativa UNI EN 13432, oppure in materiale non monouso lavabile (es. ceramica, vetro, vetroceramica, acciaio inox, legno, ecc...);
- i commercianti, le associazioni e gli Enti, in occasione di feste pubbliche e sagre, potranno distribuire al pubblico, visitatori e turisti, esclusivamente piatti, posate, bicchieri, cannucce, bastoncini mescolatori e contenitori per alimenti, non confezionati alla produzione, monouso in materiale compostabili ai sensi della normativa UNI EN 13432;
- gli stabilimenti balneari potranno distribuire ai clienti e agli avventori, esclusivamente piatti, posate, bicchieri, cannucce, bastoncini mescolatori e contenitori per alimenti, non confezionati alla produzione, monouso in materiale compostabili ai sensi della normativa UNI EN 13432, oppure in materiale non monouso lavabile (es. ceramica, vetro, vetroceramica, acciaio inox, legno, ecc...);



Comune di Maruggio
Provincia di Taranto



Il Sindaco

- gli esercenti sul territorio, le attività commerciali, artigianali, e di somministrazione alimenti e bevande, a decorrere dalla data di efficacia della presente ordinanza, non potranno distribuire ai clienti sacchetti per la spesa monouso in materiale non compostabile ai sensi della normativa UNI EN 13432;
- a partire dal 1 gennaio 2020 i supermercati, le attività turistico ricettive (alberghi, B&B, affittacamere), le strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali potranno distribuire ai clienti, ospiti e avventori esclusivamente piatti, posate, bicchieri, cannucce, bastoncini mescolatori e contenitori per alimenti non confezionati alla produzione, monouso in materiale compostabili ai sensi della normativa UNI EN 13432, oppure in materiale non monouso lavabile (es. ceramica, vetro, vetroceramica, acciaio inox, legno, ecc...);

Visto lo Statuto Comunale vigente;

Visto l'art. 9-bis del D.L. n. 91/2017

Visto il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente P.R.G.U. della Regione Puglia;

ORDINA

decorsi 90 giorni dalla pubblicazione della presente:

- **gli esercenti, le attività commerciali, le attività artigianali e quelle di ristorazione, con o senza somministrazione di alimenti e bevande, presenti sul territorio comunale, a decorrere dalla data di efficacia della presente ordinanza, potranno distribuire ai clienti e agli avventori esclusivamente piatti, posate, bicchieri, cannucce, bastoncini mescolatori e contenitori per alimenti non confezionati alla produzione, monouso in materiale compostabili ai sensi della normativa UNI EN 13432, oppure in materiale non monouso lavabile (es. ceramica, vetro, vetroceramica, acciaio inox, legno, ecc...);**
- **i commercianti, le associazioni e gli Enti, in occasione di feste pubbliche e sagre, potranno distribuire al pubblico, visitatori e turisti, esclusivamente piatti, posate, bicchieri, cannucce, bastoncini mescolatori e contenitori per alimenti, non confezionati alla produzione, monouso in materiale compostabili ai sensi della normativa UNI EN 13432;**
- **gli stabilimenti balneari potranno distribuire ai clienti e agli avventori, esclusivamente piatti, posate, bicchieri, cannucce, bastoncini mescolatori e contenitori per alimenti, non confezionati alla produzione, monouso in materiale compostabili ai sensi della normativa UNI EN 13432, oppure in materiale non monouso lavabile (es. ceramica, vetro, vetroceramica, acciaio inox, legno, ecc...);**
- **a partire dal 1 gennaio 2020 i supermercati, le attività turistico ricettive (alberghi, B&B, affittacamere), le strutture residenziali sanitarie, sociosanitarie e sociali potranno distribuire ai clienti, ospiti e avventori esclusivamente piatti, posate, bicchieri, cannucce, bastoncini mescolatori e**



Comune di Maruggio
Provincia di Taranto



Il Sindaco

- **contenitori per alimenti non confezionati alla produzione, monouso in materiale compostabili ai sensi della normativa UNI EN 13432, oppure in materiale non monouso lavabile .**

AVVERTE

che ai trasgressori della presente ordinanza sarà comminata una sanzione amministrativa da € 25 (venticinque/00) a € 500 (cinquecento/00) ai sensi dell'art.7 bis del D.L. n. 267/2000 come introdotto dall'art. 6 della Legge n.3/2003; che i trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta consistente nell'importo di € 50 (cinquanta/00) da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notificazione della violazione, ai sensi dell'art.6 della Legge 689/1981; che qualora il trasgressore sia un operatore economico e incorra ripetutamente nella sanzione di cui sopra si procederà alla sospensione dell'attività esercitata;

Avverte inoltre le associazioni, tutti gli esercenti e privati destinatari di contributi comunali per la promozione culturale, sociale e turistica del territorio che non rispetteranno la presente ordinanza, che sarà comminata l'ulteriore sanzione della revoca dei contributi affidati o prenotati.

AVVISA

che avverso il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Puglia previa notifica a questa Amministrazione entro 60 gg. dalla data di pubblicazione della presente, oppure in alternativa, il ricorso al Capo dello Stato (D.P.R. 24/11/1971 n.1199) entro 120gg. Il presente provvedimento sostituisce e abroga ogni altra disposizione emanata con precedenti ordinanze che dovessero essere in contrasto con essa.

La presente ordinanza è trasmessa, per la parte di propria competenza, al Responsabile del Settore Tecnico e alla Polizia Locale; è trasmessa, per le relative attività di controllo e vigilanza, al Comando Stazione Carabinieri di; è trasmessa, infine, per debita conoscenza, alla società incaricata dei servizi di igiene urbana nel territorio comunale

IL SINDACO
Dott. Adolfo Alfredo LONGO